

CRONACA

Questo permetterà di conformarci ad altri Paesi europei

Nasce 118AIR, la prima società di aeroambulanza in Italia

La presentazione lo scorso lunedì alla base
aeroportuale di Linate

Milano - E' stata presentata lunedì 20 aprile all'aeroporto militare di Milano Linate l'unica società italiana di trasporto aereo in ambulanza, la 118AIR. E' la prima realtà di trasporto aerosanitario in Italia, che ci mette alla pari, anche se con largo ritardo, con gli altri moderni Stati occidentali.



La presentazione si è svolta nell'hangar 1 dell'aeroporto ATA a cura di Cesare Cadeo nel ruolo di mediatore, che ha introdotto il discorso e intrattenuto i numerosi ospiti; successivamente è stato il turno di Carlo Gioia, amministratore delegato e Presidente della società: "L'idea nasce **dall'esigenza di soccorrere connazionali** che si ammalano all'estero e possono essere rimpatriati solo attraverso un'aeroambulanza. Gli altri Paesi ne erano già dotati da anni, ma in Italia questo costituiva una lacuna molto grande". Ha aggiunto poi con orgoglio: "Le attrezzature di un'aeroambulanza hanno costi molto elevati, ma noi siamo **dotati dei macchinari più all'avanguardia in Europa** e i loro costi saranno sostenuti da una carta annuale dal costo di 118 euro; tutta la nostra flotta di aerei è dotata di attrezzature per la telemedicina satellitare in volo".

La flotta è composta da **Air Ambulance Jet e TurboProp**, configurati in ICU - intensive care unit- e con base nell'aeroporto di Milano Linate A.T.A. Ogni aereo è allestito in modo tale che possa decollare con poche ore di preavviso: se nel Paese di soggiorno del paziente viene rilasciato un particolare permesso, il rimpatrio può già avvenire entro 24-36 ore dalla richiesta; per questo oltre a comfort e sicurezza, tutti i veivoli, predisposti al solo soccorso sanitario, assicureranno anche versatilità.

In seguito è stato il turno di Michele Quinto, Direttore Medico **Gruppo Filo Diretto**, e del responsabile sanitario e di formazione della società Marco Lualdi, che hanno descritto l'operatività dei voli sanitari: i passeggeri accompagnatori saranno ammessi a bordo solo su giudizio del medico di bordo; ma anche nel caso le condizioni del paziente non siano gravi, uno solo familiare è ammesso, e con un minimo bagaglio. Sull'aereo il personale sanitario, un'equipe di medici e infermieri specialisti nell'area sanitaria e nelle cure intensive, è in grado di attuare tutte le cure e manovre avanzate proprio come in una reale Unità di Rianimazione; l'idea è proprio quella di ricreare l'ambiente ospedaliero, in maniera che **il trasporto sia letteralmente "bed-to-bed"**. In ogni caso, qualora le condizioni del paziente lo permettano, possono essere organizzati voli di linea, sempre con l'assistenza del personale sanitario specializzato e con tutte le attrezzature in caso di bisogno.

Infine la presentazione del commovente videoclip "**Ci parliamo da grandi**" che **Eros Ramazzotti ha voluto dedicare a 118AIR**: "C'è un dolore che è un viaggio da fare... C'è un cammino che è l'unica scelta; un viaggio di speranza e solidarietà".

Andrea Morelli